

VR 569
Villa Bagolini

Comune: Castelnuovo del Garda
Frazione: Oliosì
Località: Valcerea

Irvv 00006513
Ctr 123 SO

Lungo la strada che da Castelnuovo conduce verso Mantova, un lungo viale di platani indica la presenza di questa villa appartenente alla famiglia Bagolini. Il toponimo, con tutta probabilità, ricorda la presenza di querce che un tempo ricoprivano questi colli, ora coltivati prevalentemente a vigneto. Valcerea è un complesso di edifici, risalenti a epoche diverse, raccolti attorno alla grande corte giardino. Dopo un periodo di abbandono la villa e le dipendenze stanno oggi conoscendo un graduale intervento di restauro. Elemento caratteristico è la possente torre colombara, che si innalza sull'angolo sud-occidentale della

corte, con belle cornici in cotto di fattura cinquecentesca; durante l'Ottocento, quando l'intero complesso conobbe un radicale intervento di ristrutturazione, furono aggiunti i merli ghibellini a coronamento. Dalla colombara si sviluppa, verso settentrione, il lungo edificio dove erano le abitazioni delle famiglie contadine; al centro si apre il portone ottocentesco, con intonaco bugnato e stemma della famiglia, che immette nel cortile dove sorge la dimora padronale. Si tratta di un edificio neoclassico, con sviluppo a tre piani, risalente alla prima metà dell'Ottocento. Il piano terra, a cui si accede da una breve scalinata,



710



Veduta del prospetto esteno del complesso, con sullo sfondo la torre colombara (Archivio IRVV)
Particolare dello stemma gentilizio posto sul portale d'ingresso alla corte (Archivio IRVV)
Scorcio sul prospetto principale con sullo sfondo il secondo portale d'ingresso di gusto neogotico (Archivio IRVV)
Il portale d'ingresso della tenuta (Archivio IRVV)



è decorato con intonaco bugnato gentile e presenta aperture centinate, mentre quelle del piano nobile hanno cornici modanate con cimasa.

Al di sopra dell'ingresso si trova il balcone con elegante ringhiera in ferro riccamente decorata; in alto, all'altezza del terzo piano, campeggia lo stemma in pietra dei Bagolini.

Il prospetto è concluso da fasce marcapiano e dalla cornice di gronda a mensole squadrate.

Del progetto originale fu realizzato il settore centrale e l'ala a occidente, questo spiega perché verso mattina la villa si interrompa bruscamente lasciando spazio a strutture più antiche, che probabilmente facevano parte della prima dimora padronale.

Di fronte alla villa la corte è chiusa da un muro di cinta merlato; simmetricamente si ergono due torrette, sempre merlate, di gusto neogotico; all'interno di una di queste è inserita la cappella ottocentesca.

Sul retro del corpo padronale, verso settentrione, si stende il piccolo parco romantico.



Scorcio sulla corte interna (Archivio IRVV)

Una delle torrette merlate che ospita la cappella gentilizia (Archivio IRVV)

Veduta della torre con gli edifici annessi (Archivio IRVV)